

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO di VERGATO e GRIZZANA MORANDI

Via Cavour n. 51 – 40038 VERGATO (BO)

Tel. 051-910094 — FAX 051-6745563 CF:91201370375

e-mail:boic840005@istruzione.it-boic840005@pec.istruzione.it

***REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATATE E VIAGGI DI
ISTRUZIONE***

Il consiglio di circolo o di istituto, fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie: criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione (Art. 10 D.LGS. 297/1994).

PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo pregnante nella formazione degli alunni e costituiscono un valido strumento per l'azione didattico-educativa.

Sul piano didattico favoriscono un apprendimento di tipo osservativo che trova la sua realizzazione in un ambiente diverso da quello della tipica aula scolastica, per lasciare spazio allo sviluppo di attività cognitive “per esperienza”. L’ampliamento del bagaglio di conoscenze è favorito dall’attività di ricerca ed esplorazione dell’ambiente.

Sul piano educativo consentono lo sviluppo delle dinamiche socio – affettive del gruppo classe, la responsabilizzazione e autonomia personale, favorendo la socializzazione e apreendo lo spazio per la creazione di nuovi rapporti interpersonali.

Affinché queste esperienze abbiano un’effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento metodologico integrante e qualificante della normale operosità

scolastica, come attività “fuori aula” coerenti con gli obiettivi educativi e didattici delle diverse discipline, collegando l’esperienza scolastica con l’ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, in forma di:

- a. lezioni presso musei, gallerie, monumenti e luoghi di interesse storico e/o artistico;
- b. partecipazione a: spettacoli, attività teatrali e di educazione ambientale, giochi sportivi studenteschi, concorsi e manifestazioni culturali sul territorio, scambi linguistici e progetti internazionali;
- c. uscite sul territorio ai fini dell’osservazione e dello studio di fenomeni, monumenti, luoghi di interesse storico, artistico, culturale e didattico.

I giorni dedicati alle suddette attività, assumendo a pieno titolo momento formativo, richiedono un’adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla scuola fin dall’inizio dell’anno scolastico, stabilendo obiettivi da raggiungere, attività da realizzare, monitoraggio e valutazione da effettuare, coinvolgendo, in tal modo, sia l’elemento progettuale - didattico, quanto quello organizzativo e amministrativo - contabile.

Per realizzare quanto indicato, è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi idonei a documentarli ed orientarli sui contenuti del viaggio, siano offerte appropriate informazioni durante la visita e le esperienze vissute siano rielaborate e riprese, poi, in classe.

Al fine di definire, in modo coordinato, i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte a vario titolo nell’organizzazione dei viaggi educativo - didattici, avendo riguardo alle esigenze dell’Istituto nell’ambito dell’autonomia della scuola, si impone il responsabile rispetto delle regole del presente Regolamento.

ART. 1 – TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

Si intendono:

USCITE DIDATTICHE: le escursioni che si effettuano per una durata non superiore all'orario

scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui, sono uscite didattiche che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, mostre, gare sportive ...), oppure visite ad aziende – laboratori – edifici e strutture pubbliche.

VISITE GUIDATA: le uscite che si attuano in una sola giornata, per una durata uguale o superiore

all'orario scolastico giornaliero, nella provincia o in altra regione; sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali; non comportano alcun pernottamento fuori sede.

VIAGGI DI ISTRUZIONE: le uscite che si espletano in più di una giornata e comprensive di

almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 3 giorni (2 notti). Si prefissano il miglioramento della conoscenza del territorio italiano e dei paesi europei confinanti nei suoi molteplici aspetti: naturalistico, ambientali, economici, artistici, culturali, paesaggistici.

VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITÀ SPORTIVE: vi rientrano sia le attività sportive tipiche, sia le attività generalmente intese come sport alternativi, quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche, i campi scuola e la partecipazione a manifestazioni sportive.

I viaggi connessi ad attività sportive non sono vincolati dalla partecipazione minima del 75% degli alunni della classe, potendo coinvolgere gruppi specifici di studenti.

VIAGGI LEGATI A STAGE LINGUISTICI: i viaggi legati a stage linguistici possono essere programmati, prevedendo la loro realizzazione preferibilmente nel periodo estivo, al di fuori del calendario delle attività didattiche. Questa scelta è motivata dal fatto che tali esperienze all'estero comportano generalmente costi elevati che potrebbero non essere sostenibili da tutte le famiglie, creando di conseguenza una potenziale situazione di discriminazione sociale.

Le modalità di organizzazione e accompagnamento saranno definite in base alle specifiche esigenze dei progetti.

ART. 2 - FINALITA'

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione devono contribuire a:

- ❖ migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- ❖ ottimizzare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- ❖ sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia;
- ❖ incentivare un'educazione ecologica e ambientale;
- ❖ favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo l'incontro tra mondi e culture diverse;
- ❖ promuovere una cultura del rispetto degli altri, dei luoghi e degli ambienti; sviluppare un senso civico rivolto all'aiuto reciproco, alla comprensione e alla tutela dei soggetti più deboli.

ART. 3 – DURATA E NUMERO DI USCITE

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Ogni sezione dell'infanzia potrà effettuare uscite didattiche nell'ambito dell'orario scolastico per un massimo di 20 nel corso dell'anno scolastico. Effettueranno in aggiunta visite guidate per un numero massimo di 5 nel corso dell'anno scolastico

SCUOLA PRIMARIA

- Ogni classe della scuola primaria effettuerà uscite didattiche per un numero massimo di 20 nel corso di un anno scolastico; effettueranno, in aggiunta, visite guidate per un numero massimo di 10 nel corso di un anno scolastico.
- Ogni classe della scuola primaria potrà effettuare viaggi di istruzione motivati da apposite esigenze didattiche.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Ogni classe della scuola secondaria di primo grado effettuerà uscite didattiche per un massimo di 20 nel corso di un anno scolastico; effettueranno, in aggiunta, visite guidate per un numero massimo di 10 nel corso di un anno scolastico.
- Ogni classe della scuola secondaria di primo grado effettuerà viaggi di istruzione per un numero massimo di 1 nel corso di un anno scolastico; come già specificato, ogni viaggio di istruzione non può superare la durata di 3 giorni (2 notti).

Non possono essere svolte uscite didattiche, visite guidate e viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola per le classi terze della Scuola Sec. di I^o grado e per tutte le classi in coincidenza con particolari attività istituzionali quali: scrutini, esami, elezioni scolastiche ecc. Solo in casi particolari, le cui motivazioni saranno valutate prima dal DS e dal Consiglio di Classe/Team dei docenti, sarà possibile derogare a quanto previsto nel presente articolo.

Le uscite didattiche e le visite guidate, non prevedibili all'inizio dell'anno scolastico e non inserite nel Piano uscite, e quelle previste all'interno di specifici progetti inseriti nel PTOF, non sono vincolate da quanto stabilito nel presente regolamento. Devono essere, a maggior ragione, autorizzate dal Dirigente scolastico.

In ogni anno scolastico, nel periodo precedente l'approvazione del piano delle uscite da parte del Collegio docenti (settembre – fine ottobre) le uscite non derogabili ed indispensabili a garantire qualità all'offerta formativa d'Istituto verranno autorizzate, eventualmente, dal Dirigente Scolastico.

Nessun alunno potrà partecipare alle varie uscite se sprovvisto dell'autorizzazione firmata dai genitori. Dell'uscita saranno informati i genitori mediante apposita comunicazione.

Qualsiasi tipo di uscita programmata in base alle esigenze di tipo didattico va precedentemente comunicata al Dirigente Scolastico, che ne darà, eventualmente, l'autorizzazione.

ART. 4 – ORGANI COMPETENTI

1) CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

- Elabora annualmente le proposte di “uscite didattiche”, “visite guidate” e di “viaggi di istruzione” entro il 31 di ottobre, sulla base delle specifiche esigenze didattiche e educative della classe/interclasse e di un’adeguata e puntuale programmazione.

2) COMMISSIONE PER IL REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

- Esamina e coadiuva il Dirigente nella valutazione delle proposte di uscite didattiche, visite guidate e viaggi d’istruzione;
- predispone il Piano delle uscite da sottoporre all’approvazione del Collegio docenti.

3) COLLEGIO DEI DOCENTI

- Esamina annualmente il “Piano delle Uscite”, che raccoglie le proposte di “uscite didattiche”, “visite guidate” e di “viaggi di istruzione” presentati dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione;
- approva il “Piano delle Uscite” entro il mese di novembre, dopo averne verificata la coerenza con il Piano triennale dell’Offerta Formativa (PTOF). Si avvale del lavoro preparatorio della Commissione regolamento uscite, visite guidate e viaggi d’istruzione.

4) FAMIGLIE

- Vengono informate tempestivamente;
- esprimono il consenso e l’autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio (specifica per ogni “Visita guidata” e di “Viaggio di istruzione”; annuale cumulativa per l’insieme delle “Uscite didattiche sul territorio” senza l’impiego di mezzi di trasporto);
- sostengono economicamente il costo delle “uscite”.

5) CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Approva il presente Regolamento in merito alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;
- verifica l’applicabilità e l’efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte;

- propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento.

6) DIRIGENTE SCOLASTICO

- Controlla le condizioni di effettuazione delle singole “uscite” (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziaria) nonché la coerenza con il presente Regolamento;
- autorizza autonomamente le singole uscite di qualsiasi tipologia;
- applica il presente regolamento e ne verifica il rispetto da parte di tutte le componenti.

ART. 5 – PARTECIPAZIONE

Un’uscita programmata dovrà essere sottoposta a specifica autorizzazione da parte del Dirigente scolastico. Il Dirigente scolastico controlla le condizioni di espletamento delle uscite in merito: a garanzie formali, condizioni di sicurezza delle persone e dei mezzi di trasporto, il rispetto delle norme e della compatibilità finanziaria; inizio dell’attività di negoziazione con agenzie di trasporti, avvalendosi della collaborazione del DSGA; dispone gli atti amministrativi necessari per l’acquisizione dei preventivi e per i pagamenti necessari; nomina gli accompagnatori e affida loro la responsabilità di vigilanza.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d’istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche; la non partecipazione è un’eventualità eccezionale e obbliga gli alunni a frequentare regolarmente la scuola.

ART. 6 –ACCOMPAGNATORI

La partecipazione alle uscite rimane limitata agli alunni e al relativo personale (docenti, Ds, personale Ata). Di norma non è consentita la partecipazione dei genitori (eccetto i genitori dei ragazzi disabili nel caso in cui non si trovasse all’interno della scuola un accompagnatore). **Nel caso di partecipazione di alunni con disabilità, in base alle esigenze specifiche dell’alunno, riportate nella sezione dedicata (Sez. 9) del PEI, il Consiglio di Classe valuterà se sia necessaria la presenza o meno di un insegnante accompagnatore a lui**

dedicato, individuato prioritariamente tra i docenti di sostegno della classe o altri docenti.

Gli accompagnatori degli alunni durante le visite vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano alle stesse. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente, altro accompagnatore può essere un docente di altra classe. Deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze degli stessi insegnanti.

Gli accompagnatori dovranno essere non meno di uno ogni 15 alunni secondo le indicazioni della normativa vigente. Il numero minimo di accompagnatori è stabilito in 2, anche se il numero degli alunni è inferiore a 15. In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe). Il Responsabile di sede provvede alla sostituzione del personale assente per l'uscita didattica, quando necessario.

In generale si prevede, su valutazione del consiglio di classe, in aggiunta al numero degli accompagnatori dovuto in proporzione al numero dei partecipanti, la presenza o meno di un docente di sostegno, o comunque della classe, ogni 1-2 alunni con disabilità.

In casi particolari, debitamente motivati, gli alunni possono essere accompagnati anche solo dal proprio educatore, previa richiesta scritta al Dirigente, autorizzazione del Referente dell'educatore stesso e delega da parte della famiglia.

In questo caso l'educatore per tutta la durata dell'uscita/visita/viaggio dovrà essere coperto dalla polizza assicurativa della sua cooperativa.

Qualora se ne presentasse la necessità e previa valutazione del Dirigente Scolastico, possono partecipare come accompagnatori anche i collaboratori scolastici, a supporto dei docenti, per particolari motivi organizzativi, favorendo comunque la rotazione del suddetto personale, all'interno del loro orario di servizio.

Per le uscite a carattere sportivo, è richiesta la presenza di un docente di educazione fisica.

Firmando il modulo di richiesta per l'uscita, i docenti accompagnatori assumono contestualmente la responsabilità di vigilanza sugli alunni.

ART. 7 – MODALITÀ

Il “Piano delle Uscite” deve essere redatto e completato in ogni sua parte ed approvato ogni anno dal Collegio dei Docenti. Tutte le “uscite” devono essere sempre programmate nel rispetto delle modalità espresse dal presente regolamento. Il Dirigente Scolastico,

sentita la Commissione per il regolamento delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d’istruzione, può concedere eventuali deroghe solo in casi eccezionali e sostenuti da particolari e valide motivazioni.

Ogni proposta di viaggio d’istruzione dovrà contenere:

- Meta del viaggio;
- sintetica illustrazione degli obiettivi culturali e didattici posti a fondamento del "progetto di uscita";
- data di effettuazione;
- classi coinvolte, numero alunni totale, numero di insegnanti accompagnatori;
- orari partenza/ritorno;
- programma dettagliato e spese eventuali per ingressi musei, guide, etc....

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d’istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche; la non partecipazione è un’eventualità eccezionale e obbliga gli alunni a frequentare regolarmente la scuola. Il D.S. autorizza autonomamente le uscite non contemplate nel Piano uscite dopo l’approvazione del medesimo da parte del Collegio docenti. Un’uscita programmata potrà non essere autorizzata dal D.S., se almeno il 75% degli alunni per classe non vi partecipa, come stabilito nella delibera del Collegio docenti del 15/05/2019 n. 4 e da delibera del Consiglio di Istituto del 19 del 26/06/2019.

Per ogni singola “Visita guidata” o “Viaggio di Istruzione” va acquisito uno specifico consenso scritto dei genitori (o di chi esercita la patria potestà familiare). Per le sole “uscite didattiche sul territorio” verrà richiesto alle famiglie un unico consenso cumulativo, valido per tutte le uscite effettuate nel corso dell’anno scolastico. Sarà tuttavia cura dei docenti informare preventivamente le famiglie, oltre che sul piano complessivo delle uscite programmate annualmente, sullo svolgimento di ciascuna “uscita didattica sul territorio”. Per ogni “uscita” deve essere sempre individuato un docente responsabile.

ART.8 - DESTINATARI

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa Istituzione scolastica.

La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore al 75% perché l'uscita conservi la sua valenza formativa. A tale scopo e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi non comportino un onere eccessivo per le famiglie.

Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale.

La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni portatori di handicap (con particolari problematiche motorie) richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti del consiglio di classe sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

- le barriere architettoniche;
- le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per handicap;
- le condizioni personali di salute del bambino rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia.

È prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno ed è prevista la possibilità che i genitori partecipino all'uscita didattica e/o al viaggio d'istruzione.

Anche nel caso di alunni con patologie certificate che richiedono la somministrazione di terapie si rende opportuna e necessaria la partecipazione all'attività programmata di un genitore o persona da lui delegata.

In entrambi i casi l'adesione dovrà avvenire a loro spese e oneri, anche per la copertura assicurativa.

Gli alunni che non partecipano all'uscita non sono interdetti dalla frequenza scolastica. Nei limiti dell'organizzazione didattica potranno effettuare attività didattiche in altra classe/sezione.

Il Consiglio di Classe valuta la partecipazione o meno degli studenti che abbiano avuto comportamenti inottemperanti alle ordinarie regole della comunità educativa tali da essere pregiudizievoli per l'altrui incolumità e/o che siano stati destinatari di uno o più

provvedimenti disciplinari. Al fine della salvaguardia e della tutela di tutte le categorie che, a vario titolo, partecipano alle uscite, è necessario seguire sempre la strada della negoziazione e della mediazione con le famiglie, allo scopo di responsabilizzare i ragazzi, sanzionando, comunque, i comportamenti scorretti, così come previsto nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nonché nel Patto di corresponsabilità stipulato tra la scuola e le famiglie.

Di norma agli alunni di una classe non è consentito partecipare ad un viaggio d'istruzione di un'altra classe. Si possono valutare eventuali deroghe, previo consenso dei rispettivi consigli di classe, delle famiglie e con l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.

ART. 9 - REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli alunni durante lo svolgimento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento di Istituto e sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici, rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico- artistico.

In particolare, lo studente partecipante all'iniziativa dovrà:

- 1) Mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a persone o cose e coerente con le finalità educativo - formative dell'Istituzione scolastica evitando comportamenti chiassosi od esibizionistici;
- 2) osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.
- 3) mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, non allontanarsi e prestare attenzione alla relazione della guida.
- 4) è severamente vietato detenere bevande alcoliche, tabacco, coltelli o altri oggetti che potrebbero compromettere l'incolumità delle persone o delle cose.
- 5) muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento

che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante. È obbligatorio ritirarsi nella propria stanza all'orario stabilito dagli accompagnatori.

Eventuali danni materiali procurati durante la visita - il viaggio, saranno addebitati al responsabile, se individuato, o ai corresponsabili del danno causato, come previsto nel patto di corresponsabilità e nel regolamento di disciplina.

Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza del presente regolamento da parte dei singoli studenti, possono contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per richiedere un intervento diretto sullo studente.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Il Consiglio di classe potrà predisporre la non ulteriore partecipazione dei singoli alunni o delle classi a successivi viaggi/visite.

Per quanto riguarda l'utilizzo del telefono cellulare durante le uscite si rinvia al regolamento inviato con circolare n. 84 del 21/11/2019.

ART. 10 - DOVERI DELLA FAMIGLIA

I genitori si impegnano a garantire quanto sotto:

- 1) Comunicare specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente;
- 2) comunicare esigenze rispetto a eventuale regime alimentare particolare seguito dall'alunno;
- 3) risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio;
- 4) accertarsi, prima di partire per il viaggio di istruzione, che i figli abbiano con sé la carta d'identità e la tessera sanitaria in corso di validità (nel caso di viaggio all'estero la carta d'identità deve essere valida per l'espatrio).
- 5) fatto salvo l'art. 2048 del codice civile e fermo restando il dovere dei docenti accompagnatori alla vigilanza degli studenti, i genitori esonerano gli accompagnatori e la scuola da ogni responsabilità per gli infortuni o i danni che gli studenti dovessero subire o produrre per inosservanza di ordini o prescrizioni degli insegnanti accompagnatori e per la mancata osservanza del regolamento

ART. 11 – ASPETTI FINANZIARI

- Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti;
- i costi devono essere contenuti e condivisi dalle famiglie;
- a norma di legge non è consentita la gestione extra - bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori degli alunni sul conto corrente bancario intestato alla scuola e consegnate all'insegnante responsabile l'attestazione dell'avvenuto pagamento;
- le somme necessarie per pagamento ingressi musei, guide, trasporti pubblici o quant'altro da versare in loco, potranno essere raccolte e gestite dai rappresentanti di classe e dove necessario trattenute dal docente referente per l'uscita.
- i pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate che prevedano l'utilizzo di mezzi privati saranno effettuati dagli uffici di segreteria, dietro presentazione di fattura elettronica;
- per i rimborsi spese dei docenti si faccia riferimento a quanto previsto dalla vigente normativa ed ai moduli appositamente predisposti dal DSGA.
- Al fine di evitare un eccessivo aumento della quota di partecipazione a seguito del ritiro di alcuni studenti dopo la comunicazione del costo iniziale, e per tutelare le famiglie in difficoltà economica, l'Istituto si riserva di richiedere il versamento di una caparra confirmatoria non rimborсabile, salvo cause di forza maggiore debitamente documentate (es. certificato medico), all'atto dell'adesione al viaggio. Verrà inoltre stabilito un termine ultimo entro il quale comunicare la non adesione al viaggio. Per le comunicazioni di mancata partecipazione pervenute successivamente a tale termine, potrà essere richiesto il pagamento dell'intera quota di partecipazione, salvo valutazione di situazioni particolari da parte del Consiglio di Classe, soprattutto in presenza di comprovate difficoltà economiche. In caso di ritiri che comportino un aumento del costo individuale per i partecipanti rimanenti, la scuola si impegna a valutare, nei limiti delle risorse disponibili e in collaborazione con l'agenzia di viaggio, soluzioni per contenere l'incremento, con particolare attenzione alle famiglie in situazione di difficoltà economica.

- L'alunno che al momento dell'uscita non possa parteciparvi per sopraggiunti validi motivi ha diritto ad avere il rimborso solo della quota di cui si prevede il pagamento diretto da parte degli studenti (biglietti ingresso, pasti...). Tutti i costi quantificati in modo forfettario non pro-capite non saranno rimborsati (pullman, guide...); il costo di questi servizi infatti, una volta quantificato, viene ripartito tra tutti gli alunni che hanno aderito all'iniziativa. In caso di ritiro successivo al termine stabilito per la comunicazione della non adesione, e in assenza di cause di forza maggiore debitamente documentate, la quota versata non sarà rimborsabile, e potrà essere richiesto l'intero pagamento al fine di coprire i costi già sostenuti per l'organizzazione del viaggio. La scuola si impegna, tuttavia, a valutare soluzioni e a fornire supporto alle famiglie in comprovata difficoltà economica che dovessero trovarsi in questa situazione.

ART. 12 – PROGETTO ERASMUS + REGOLAMENTO

Relativamente al progetto Erasmus + si farà riferimento al regolamento approvato dal Consiglio di Istituto del 12/12/2018 delibera n. 2

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Tutti gli utenti possono proporre, quando ritenuto necessario, integrazioni e/o modifiche al presente Regolamento. Le proposte verranno esaminate da un'apposita commissione, prima di essere ammesse al parere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto. Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, secondo necessità.

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N.

NELLA SEDUTA DEL.....